

Programma

Ore **18.00** apertura dei lavori

Saluti

Stefano Marcon Sindaco di Castelfranco Veneto

Sandra Piva Assessore Servizi Sociali e Pari Opportunità

Intervengono:

Manuela Lanzarin

Assessore Regionale ai Servizi Sociali

Giuditta Creazzo

Ricercatrice scientifica e curatrice del libro **"Ri-guardarsi"**,

Quaderno di **D.i.Re** – Donne in rete contro la violenza

Genny Giordano

Psicoterapeuta Cooperativa sociale Iside e consigliera per il Veneto

dell'associazione nazionale **D.i.RE** – Donne in rete contro la violenza

Silvia Villa

Referente del Centro Antiviolenza NILDE di Castelfranco Veneto

Chiara Moretti

Operatrice di "Casa Aurora" - Casa di II livello per donne vittime di violenza e

Centro Antiviolenza Stella Antares - Cooperativa "Una Casa per l'uomo"

Catia Morellato

Dirigente medico U.O.C. Accettazione e Pronto Soccorso dell'ULSS 8 – Asolo

Pasquale Borsellino

Direttore U.O.C. Materno-Infantile Età Evolutiva e Famiglia dell'ULSS 8 - Asolo

Sandra Miotto

Consigliera regionale di Parità del Veneto

Ore **20.00** chiusura dei lavori

Numeri utili

U.L.S.S. n. 8

Referente: alessandra.tiberio@ulssasolo.ven.it

Consultorio Familiare Ulss 8 Castelfranco V.to

Tel.: 0423732733 / fax: 0423732735

Consultorio Familiare Ulss 8 Montebelluna

Tel.: 0423614977 / fax: 0423614976

Centro Antiviolenza N.I.L.D.E. Castelfranco Veneto

Cell.: 3475575717

Centro Antiviolenza Stella Antares Montebelluna

Cell.: 3899134831

Telefono Rosa

Servizio nazionale di accoglienza telefonica multilingue e attivo 24h/24. Tel.: 1522

Cambiamento Maschile

Montebelluna cell.: 3459528685

Centro Donna

Sportello di Vedelago, cell.: 3491531725

Sportello di Loria

Tel.: 3455102033 centrodonna@comuneloria.it

Sportello di Riese Pio X

Tel.: 0423 753215

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio dei servizi sociali del Comune di Castelfranco V.to

Tel.: 0423735518



ASSESSORATO ALLE
PARI OPPORTUNITÀ



Giovedì 24 novembre 2016
Ore 18:00

**Teatro Accademico di
Castelfranco Veneto**

In occasione della giornata
internazionale per l'eliminazione
della **violenza** contro le **donne**

I CENTRI ANTIVIOLENZA

prospettive nazionali e
realità locali



Con il patrocinio dell'USP
Ufficio Scolastico Provinciale



Che cos'è la violenza di genere?

La violenza di genere è la violenza fisica, sessuale o psicologica esercitata da un uomo contro una donna in quanto donna. Ad esercitare la violenza è un uomo con il quale si vive o si è vissuta una relazione intima, un rapporto d'amore che si è tramutato in un rapporto di possesso, di sottomissione, di odio. Spesso si svolge all'interno delle mura domestiche, nel luogo che di solito viene percepito come un luogo sicuro e che invece diventa uno spazio di tensione, minacce e paura. È proprio per queste caratteristiche che, fino a non molto tempo fa, la violenza subita dalle donne veniva considerata una questione privata, quasi una colpa da attribuire alle vittime stesse. Ancora oggi la maggior parte delle donne non denuncia per paura, per senso di colpa o perché continua a sperare che "lui" cambi. Secondo una ricerca ISTAT del 2007, oltre il 90% delle violenze subite non viene denunciato. Ad emergere è invece il numero dei femminicidi, tanto che secondo l'OMS la principale causa di morte per le donne in età riproduttiva è l'omicidio per mano del proprio partner o di una persona a lei vicina.

Le cause della violenza contro le donne

Le cause di questo tipo di violenza sono molteplici ma si possono tutte ricondurre alla disparità di potere tra uomo e donna che attraversa la società, in quanto ancora oggi la figura della donna è vista ancora come debole nel rapporto di coppia. Anche se talvolta si parla, a proposito di un femminicidio, di raptus, di alcolismo, di emarginazione sociale, di mancanza di strumenti culturali, le statistiche ci dicono che gli uomini che maltrattano o addirittura uccidono le "loro" donne appartengono a tutte le classi sociali e a tutte le fasce d'età. Questo a conferma di quanto ancora oggi troppo spesso l'uomo vede la donna come qualcosa che gli appartiene e che non ha il diritto di compiere una scelta autonoma quale può essere quella di andarsene e rifarsi una vita senza l'uomo che l'ha umiliata, maltrattata, picchiata.

Che cosa si può fare per eliminare la violenza di genere?

Negli ultimi decenni sono stati fatti molti passi avanti per il contrasto a questo fenomeno. Sul piano legislativo, si è arrivati a riconoscere la violenza domestica, la violenza sessuale e lo stalking come veri e propri reati penali contro la persona, punibili dalla legge. Concretamente, sono stati aperti molti Centri Antiviolenza e Case delle Donne: inizialmente su iniziativa di gruppi di femministe come forma di volontariato sociale e politico, negli ultimi anni con finanziamenti istituzionali (Stato, Regioni, Comuni) per ottemperare a disposizioni dell'ONU e dell'Unione Europea. I Centri rappresentano dei veri e propri punti di riferimento per le donne che hanno deciso di uscire da un'esperienza di violenza e che cercano di riprendere in mano la loro vita: per questo è importante sostenerli e aumentarne la diffusione sul territorio. Sul piano politico, mediatico e culturale sta maturando una nuova sensibilità rispetto al fenomeno, tanto che possiamo sperare, soprattutto a partire dalle nuove generazioni, in un cambiamento di mentalità e di modelli culturali capace di creare su basi paritarie un nuovo rapporto tra gli uomini e le donne.